

DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DELLE OPERE PRIME E SECONDE e DEI CORTOMETRAGGI - ISTANZE PRESENTATE ENTRO IL 15/01/2013 - SEDUTA DEL 18/09/2013 – LE MOTIVAZIONI

PROGETTI RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**ANTONIA – regia - FERDINANDO CITO FILOMARINO – produzione -FRENESY FILM COMPANY SRL
(44- 18- 25) = pt. 87**

Motivazione – Storia della vita di Antonia Pozzi - poetessa italiana vissuta durante il trentennio fascista - e il racconto dei suoi tre grandi amori. Un percorso emozionante, sorprendentemente raccontato e mai scontato. Un trattamento di pregevole fattura, un cast tecnico artistico d'eccezione e una compagine produttiva ben strutturata e dal respiro internazionale concorrono a inscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo.

**LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT – regia -GABRIELE MAINETTI – produzione -GOON FILMS SRL
(42- 18 -26) = pt. 86**

Motivazione – Un delinquentello di un quartiere romano scopre di possedere dei superpoteri, ma come usarli al meglio? Film d'azione, tra il serio e il comico, tra il reale e il *fantasy*, giocato a volte coi toni intensi del *crime action drama*, a volte con il verismo attento del bozzetto realistico di quartiere, a volte con le pennellate rapide ed imprevedibili del fumetto o film d'animazione. Il progetto – già valutato dalla Commissione – presenta un cast tecnico e artistico di livello, un regista promettente e un piano produttivo decisamente migliorato e molto ben strutturato e si iscrive, pertanto, tra i finanziati della sessione deliberativa.

**HONEYMUN – regia - SALVATORE ALLOCCA – produzione -VEGA'S PROJECT SRL 50% e MARVIN FILM SRL 50%
(42-17- 25) = pt. 84**

Motivazione – Commedia con al centro due immigrati tunisini che trovano rifugio in una band di musica del Salento per sfuggire alla polizia che li sta cercando. Personaggi alquanto intriganti, assenza di buonismo, dialoghi coinvolgenti sono le carte vincenti del progetto che, già valutato positivamente dalla Commissione, si ripresenta rafforzato da un piano produttivo e distributivo molto solido e ben articolato e si colloca, pertanto, tra i progetti meritevoli di contributo.

**BEIRUT I LOVE YOU – regia - LUIGI ROCCATI – produzione - VIVO FILM SRL
(44 -16-23) = pt. 83**

Motivazione – Progetto che parte da una storia vera - dal memoir di Zena el Khalil - e si figura in equilibrio fra un elemento narrativo di stampo realista e il surrealismo magico/simbolico. Un film di grande intensità, sia a livello di potenza immaginifica che di storia. La grammatica simbolica è precisa, mai scontata e indaga quell'enorme contraddizione che può esserci nel cuore di due ragazze libanesi, contese fra la voglia di vivere e la guerra che le schiaccia, ovunque esse vadano. Un progetto di coproduzione molto convincente nell'ideazione artistica, supportato da una copertura finanziaria ammirevole – diversi supporti e riconoscimenti europei – che si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**THE SPACE BETWEEN – regia - RUTH BORGABELLO – produzione -IDEACINEMA SRL
(43- 17-23) = pt. 83**

Motivazione – Marco si è da tempo adagiato in una vita che non ama, ma la morte dell'amico e l'incontro con una ragazza neo-zelandese lo scuoteranno dal torpore fino a far risorgere in lui la voglia di inseguire i propri sogni. Il progetto molto ben strutturato dal punto di vista creativo con un forte potenziale internazionale viene supportato da un'ideazione produttiva altrettanto pregevole e si colloca, pertanto, tra i progetti finanziati della sessione deliberativa.

**LA RAGAZZA DEL MONDO – regia - MARCO DANIELI – produzione -ACABA PRODUZIONI SRL
(43- 18 -21) = pt. 82**

Motivazione – Giulia, appena maggiorenne, appartenente alla comunità dei Testimoni di Geova, si innamora di Libero, un cosiddetto ragazzo del mondo (estraneo al suo gruppo). La storia d'amore le costerà la rottura con tutto ciò che è stata la sua vita fino a quel momento. La trama si snoda con vigore fra le pieghe di questo racconto che con garbo ed originalità descrive un universo che coabita con il resto del mondo, senza farne veramente parte. Uno sviluppo creativo pregevole – a tratti toccante - e una compagine produttiva adeguata e professionale concorrono a inscrivere il progetto tra i meritevoli di contributo.

**IL VEGETARIANO – regia - ROBERTO SAN PIETRO – produzione -APAJA SRL
(40- 18- 24) = pt. 82**

Motivazione – Storia di Krishna, un ragazzo indiano brahamino che vive e lavora in Italia da diversi anni e del suo amore per Maria, ragazza ucraina che fa la badante a un'anziana signora. Un progetto ispirato a un fenomeno molto diffuso agli inizi degli anni Novanta quando arrivarono nella Pianura Padana numerosi indiani, soprattutto della regione del Punjab. La comunità multietnica e le dinamiche dell'integrazione assumono i toni di una commedia corale senza dimenticare il dramma sociale, pertanto, il progetto di respiro internazionale - che ha accolto anche consensi a livello regionale - con un impianto produttivo e distributivo solido si iscrive tra i progetti finanziati della sessione deliberativa.

**L'ULTIMA CITTA' – regia - PASQUALINO DAMIANI – produzione - BLUE FILM SRL
(42 -16-24) = pt. 82**

Motivazione – Michele Benigni viene accusato di essere complice della rapina avvenuta nella banca della quale è il direttore. Dopo l'accusa l'uomo sparisce e lo andranno a cercare i due figli, venuti a sapere dell'esistenza l'uno dell'altro solo dopo la fuga del padre. Un progetto ben strutturato, tocca corde emotive senza scadere nel sentimentalismo, presenta dialoghi realistici e ambientazioni suggestive che concorrono a delineare una storia dal sapore agrodolce e non banale. A una sceneggiatura ben articolata si affiancano un cast di alto livello e un piano produttivo ben coperto, pertanto, il progetto si iscrive tra i meritevoli di contributo.

**A NAPOLI NON PIOVE MAI – regia - SERGIO ASSISI – produzione -QUISQUILIE PRODUCTION SRL
(41 -19- 22) = pt. 82**

Motivazione – Progetto che vede al centro le vicende di Sonia, neolaureata del Nord, che viene catapultata per lavoro a restaurare una chiesetta a Napoli. Nella città partenopea incontra Barnaba, perdigiorno divertente in attesa di un miracolo dal "bancomat" e Antonio, triste impiegato statale con il pallino per il suicidio. Commedia piacevole che racconta la città di Napoli in modo originale e bizzarro. Il progetto viene supportato da una convincente compagine produttiva che fa ben sperare in una seria realizzazione. Pertanto, il progetto si iscrive tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

**LAURUS NOBILIS – regia - EGIDIO TERMINE – produzione -MEDITERRANEA PRODUCTIONS SRL
(41 -17 -24) = pt. 82**

Motivazione – Lauro va in Sicilia, alla ricerca di un fratellastro che non ha mai conosciuto. Scoprirà invece una realtà diversa da quella che immaginava. Un progetto dalla trama ben congegnata, dai meccanismi ben oliati e dalla storia avvincente e intrigante. Il progetto dalla discreta ideazione artistica, viene rafforzato da buone scelte di cast e da una compagine produttiva ben articolata e si iscrive, pertanto, tra i finanziati della sessione deliberativa.

**LUPO GENTILE – regia - LILIANA GINANNESCHI – produzione -MAGDA FILM SRL (51%) e ARSENALE 23 SRL (49%)
(43-17-22) = pt. 82**

Motivazione – Claudio con la sua banda di teppistelli dispensa soprusi e ricatti nella periferia romana di Ostia. Tratto dal romanzo di Luisa Mattia “Ti chiami Lupo gentile”, la storia conserva respiro e spessore. E’ ben calibrato l’arco che conduce dall’inferno in cui il protagonista è nato alla salvezza cui segretamente aspira. Il progetto di coproduzione è ulteriormente rafforzato da una compagine produttiva strutturata – grazie anche a sostegni europei – e da una strategia distributiva di valore, si iscrive, pertanto, tra i meritevoli di contributo.

**LA MAGICA ARENA – regia - ANDREA PRANSTRALLER e NICCOLO' BRUNA – produzione -LE TALEE SRL e K più SRL
(41 -15 -25) = pt. 81**

Motivazione – L’arena di Verona vista dall’ottica di alcuni tra quelli che, nella realizzazione di un’opera, non hanno sempre la dovuta visibilità. Una prospettiva originale strutturata in un progetto ben articolato dal punto di vista artistico che presenta un approccio cinematografico esplicito e viene supportato da un piano finanziario ben coperto. Un progetto dal respiro europeo che si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**GIRAFFADA – regia - RANI MASSALHA – produzione -LUMIERE & CO SRL
(41-15 -24) = pt. 80**

Motivazione – Qalqilyia, Cisgiordania. In uno zoo, durante un bombardamento, muore una giraffa. La femmina, rimasta in vita, si rifiuta di mangiare e rischia di morire. A seguire le orme del suo destino, un padre – veterinario dello zoo - e suo figlio Hassan. La sceneggiatura riesce a mantenersi con eleganza sulla linea di equilibrio che sta fra la storia ed il complesso contesto geopolitico nel quale è ambientata. Un progetto di coproduzione dal respiro internazionale, dallo sviluppo creativo pregevole e supportato una compagine produttiva seria e solida per il quale la Commissione si esprime favorevolmente in merito al solo riconoscimento della qualifica di interesse culturale, come richiesto dalla società di produzione.

**CALDO GRIGIO CALDO NERO – regia - MARCO DENTICI – produzione -DIVA SRL
(40 -15-24) = pt. 79**

Motivazione – Docufiction che si concentra sul nubifragio che ha travolto alcuni paesi della costa ionica in provincia di Messina il 1 ottobre 2009. Il progetto si sviluppa sulla linea di un lungo flashback attraverso cui vengono rivissute testimonianze e immagini in tutta la loro crudezza. Ad attraversarle è un filo rosso che, partendo dal rapporto di un nonno e la sua nipotina, si annoda al destino di gran parte delle comunità dei paesi colpiti. Progetto già valutato dalla Commissione che, considerato il rilevante valore culturale del progetto, si esprime favorevolmente per l’assegnazione di un contributo, concesso al fine del completamento dell’opera.

PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA SUPERIORE O UGUALE A 40 PUNTI

MY FATHER JACK – regia - LUCA MORSELLA – produzione -FILMARNO (40- 17-21) = pt. 78

Motivazione – *Action comedy* che vede come protagonista un giovane avvocato alla vigilia del matrimonio con un grande desiderio: conoscere il padre naturale. Scene divertenti si alternano a quelle sentimentali e a quelle d'azione più ritmate con spontaneità narrativa ed equilibrio. Progetto già valutato positivamente dalla Commissione che ribadisce la sostanziale bontà artistica del progetto dalla compagine produttiva adeguata e dal buon cast artistico. Il progetto si iscrive, pertanto, tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha ritenuto opportuno attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

LA LINEA SOTTILE – regia - PAOLA SANGIOVANNI e NINA MIMICA – produzione -DOCLAB SRL (40-16-22) = pt. 78

Motivazione – Documentario che racconta cause ed effetti dello stupro di guerra, attraverso l'accostamento di due storie: quella di Michele ed Andrea - ex soldati italiani in una missione di pace in Somalia - e quella di Bakira - vittima di violenza in Bosnia, alla ricerca dei criminali di guerra che la giustizia ha dichiarato "irreperibili". Un progetto dalle figure dal un carattere forte, controverso, pieno di sfaccettature. Un documentario dallo sviluppo creativo pregevole, supportato da una strutturazione produttiva adeguatamente strutturata che si iscrive tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritori. La Commissione ha ritenuto inoltre doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

ESSERE DONNE. UNA FIAMMA NEL MIO CUORE – regia - GIOVANNA TAVIANI – produzione -LA CONCHIGLIA DI SANTIAGO SRL (40-17-21) = pt.78

Motivazione – Docufiction che presenta il viaggio della regista tra Roma, Parigi e Berlino alla scoperta di diverse figure femminili che hanno deciso di abbracciare l'arte della regia, rinunciando alla vita di coppia e alla maternità. Il progetto è costruito con una storia a cornice, all'interno della quale si articolano le vite delle altre figure femminili incontrate tra creatività e rinunce personali. Intervallato anche da inserti di animazione, il progetto si presenta dall'assetto produttivo appropriato. Pertanto, si iscrive tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha ritenuto inoltre opportuno attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

LA VITA INCERTA – regia - PIETRO BALLA– produzione -DERIVA FILM SRL (85%) e ESKIMO SRL (15%) (40-16-22) = pt. 78

Motivazione – Michele, un manager di successo, pensa di poter avere il controllo dell'esistenza altrui; a pagarne le conseguenze un ex operaio e una giovane prostituta. Progetto già valutato dalla Commissione che conferma un giudizio sufficiente in merito alla sceneggiatura, riscontrando

un piano finanziario meglio coperto, una compagine produttiva più adeguatamente strutturata e un cast artistico più definito. Tuttavia, il progetto si iscrive tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha ritenuto inoltre appropriato attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**E SE FOSSE LA PRIMA VOLTA – regia - BENEDETTA PONTELLINI – produzione -STARLEX SRL
(40-18-20) = pt. 78**

Motivazione – Adrian, un famoso regista originario della Russia, che ha raggiunto il successo in Italia, riceve un invito dal suo paese e precisamente dalla sua vecchia scuola di recitazione, per organizzare uno spettacolo teatrale che dovrebbe risollevare le sorti della scuola stessa. Una storia *on the road*, a metà tra il tragico ed il comico con al centro il teatro, visto come missione ed esperienza totalizzante. A una sceneggiatura gradevole viene affiancata una compagine produttiva non altrettanto sorprendente, seppur dai chiari intenti distributivi, che concorre a iscrivere il progetto tra i primi dei non eletti, non approvato poiché oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili e superato - alla luce di una valutazione comparativa - da altri ritenuti più meritevoli. La Commissione ha ritenuto appropriato attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO
RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI**

**COLPEVOLE D'INNOCENZA – regia - VINCENZO DE CAMILLIS – produzione - ALBA FILM 3000 SRL
(37-15-24) = pt. 76**

Motivazione – Ingiustamente accusata, Anna finisce in carcere dove passerà 19 terribili giorni mentre il marito cercherà le prove per scagionarla da un crimine che non ha commesso. Una riflessione sulle detenzioni cautelative; un problema scottante dove però la precisione del documento e la fedeltà ai fatti lascia poco spazio all'estro e all'emotività. Sicuramente interessante, quindi, il film si caratterizza per una certa precisione d'analisi, accompagnato però da una poco coinvolgente freddezza narrativa. Il progetto, seppur supportato da una compagine produttiva più che adeguata e seria si iscrive tra i progetti non eletti, superato – a fronte di una valutazione comparativa – da altri ritenuti più meritevoli.

**MARIA ASUNCION – regia - FRANCESCO COLANGELO – produzione - A.MOVIE PRODUCTIONS SRL
(39-15-21) = pt. 75**

Motivazione – Maria Asuncion, una ragazza alla pari dominicana, apparentemente diligente e affettuosa, nasconde in realtà un passato terribile e una vendetta da consumare. La trama si snoda in maniera abbastanza credibile da una situazione di calma apparente ad una di assoluto capovolgimento della realtà percepita. Un progetto dallo sviluppo narrativo perfezionabile che, nonostante un impianto produttivo adeguato, si iscrive, a fronte di una valutazione comparativa, tra i progetti non eletti, superato da altri valutati più lodevoli.

**STOLEN MOMENTS – regia - STEFANO LANDINI – produzione -LCN SRL
(38-15-22) = pt. 75**

Motivazione – Ciro, giovane campano, apre un locale jazz a Torino ma una serie di ostacoli gli renderanno l'avventura non facile. Pur carica di ironia, la vicenda si articola attraverso cardini narrativi non sempre trascinati e a tratti perfezionabili. Nonostante un cast definito e una

compagne produttiva strutturata in modo piuttosto efficace, il progetto si iscrive - a fronte di una valutazione comparativa – tra i progetti esclusi dal contributo e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**WAX - WE ARE THE X GENERATION – regia - LORENZO CORVINO – produzione -VENGEANCE SRL
(34 -15 -26) = pt. 75**

Motivazione – Tre ragazzi in viaggio per la Francia preparano l'organizzazione di uno spot pubblicitario. L'occasione per conoscersi è anche quella per capire di essere stati strumentalizzati da una produzione disonesta. Un *road movie* dove tutto sembra essere pensato per dare ad un film dalla natura fondamentale scanzonata e pruriginosa una valenza un po' "sociale" da una parte e un po' "di denuncia" dall'altra. Il progetto, seppur presenti un buon cast, un piano produttivo e distributivo definito e ben strutturato, non convince nella sua ideazione creativa molto debole e si iscrive - nell'esame comparativo - tra i non eletti, superato da altri ritenuti più lodevoli.

**BACKGAMMON – regia - ROBERTO ORAZI – produzione -KAOS CINEMATOGRAFICA SRL
(39-14-21) = pt. 74**

Motivazione – Marcello è un anziano pescatore che si vede negato il sogno di sapere suo figlio seguire la sua stessa strada. Per la delusione, intreccerà una profonda amicizia con Yol, un profugo curdo. Il film calibra con efficacia dimensione narrativa e peso significativo. La sceneggiatura tiene tesa la corda dell'attenzione per buona parte della storia anche se presenta un finale poco significativo. Nonostante l'assetto produttivo – con un cast di livello – si presenti adeguato, il progetto si colloca tra i non finanziati, superato – nell'indagine comparativa – da altri ritenuti più meritevoli.

**IL SIGNOR PICHLER – regia - GIUSEPPE MIGLIETTA – produzione -LAMA FILM SRL
(39-14-21) = pt. 74**

Motivazione – Commedia amara che parte dalla storia del signor Pichler – il quale non ha mai lasciato il suo paesino in SudTirolo - per aprirsi a un racconto più corale fatto di incontri multietnici. Progetto dall'ideazione creativa credibile, ma a tratti perfezionabile che parte lentamente e prende il volo troppo tardi nello sviluppo narrativo. Nonostante la compagine produttiva appropriata – buone scelte di cast – il progetto si iscrive tra gli esclusi dal contributo, superato – nell'esame comparativo – da altri ritenuti più lodevoli.

**LETTERA A PASOLINI – regia - GUIDO MARIA COMPAGNONI – produzione -INTERLINEA SRL
(35 -16 -23) = pt. 74**

Motivazione – Docufiction che alterna scene in cui una ragazza scrive una lettera a Pasolini e scene nelle quali diversi interpreti si avvicinano alla lettura di testi dello scrittore e regista. A questo alternarsi si inseriscono altre immagini della vita quotidiana di Pasolini e gli scenari che furono cari all'autore. Una struttura narrativa poco chiara, dagli intenti registici poco definiti e un piano produttivo strutturato – complici anche partecipazioni importanti - ma dallo sfruttamento non prettamente cinematografico concorrono a inscrivere il progetto tra i non eletti, superato - nell'indagine comparativa – da altri valutati più degni di nota.

**CON VOI SONO SOLO – regia - NICOLAJ PENNESTRI – produzione -STILELIBERO PRODUZIONI SRL
(37-17-19) = pt. 73**

Motivazione – Storia *on the road* di un artista alla ricerca di se stesso e della forma artistica che possa meglio rappresentarlo. Dramma esistenzialista a tratti surreale che mescola la ricerca del sé attraverso l'arte e il sottile confine tra l'espressione artistica tormentata e i disagi della mente. Progetto ambizioso che risulta a tratti verboso, studiato a tavolino e rimane lontano dall'autenticità

paventata. Il progetto presenta una ideazione dal punto di vista tecnico molto attenta, ma viene indebolito da una compagine produttiva ancora decisamente poco a fuoco, nonostante interessanti scelte di cast, e si iscrive nell'esame comparativo tra i progetti esclusi dal contributo, superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL CERCHIO ROTTO – regia - SARAH REVOLTELLA – produzione -GAGARIN SRL
(35 -17-21) = pt. 73**

Motivazione – Commedia giovanile a sfondo sociale con punte di nero e di horror; il diario rabbioso ma forse non senza speranza, di alcuni ragazzi di provincia, della loro esistenza alienata. Il progetto, già valutato dalla Commissione, viene ripresentato con una sceneggiatura leggermente modificata e gran parte del girato. La commissione ha ritenuto non determinante il contributo per completare il film e, alla luce di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non eletti, superato da altri ritenuti più meritori.

**VORREI CHE FOSSE AMORE – regia - MARIA GRAZIA NAZZARI – produzione- OCEAN PRODUCTIONS SRL
(37-15-21) = pt. 73**

Motivazione – Anna e Aldo, due quarantacinquenni soli, si lasciano convincere dai rispettivi amici a passare una serata con un/una professionista a pagamento. Commedia leggera che - seppur con tono svagato - scade a tratti nella banalità del già visto. Il progetto non riesce a coniugare il sorriso alla ricerca di “veri” sentimenti e seppur presenti una compagine produttiva adeguata, si iscrive tra i progetti non finanziati, superato da altri che nell'esame comparativo sono risultati più meritevoli.

**VIENI..SIEDI..BACIAMI – regia - VALENTINA ESPOSITO- produzione -SIMONFILM SRL
(36-14-22) = pt. 72**

Motivazione – Rossella, dopo l'ennesima delusione d'amore, decide di iniziare ad addestrare gli uomini come fossero degli adorabili cani. La scrittura risulta alquanto corriva e poco matura, nonostante leggeri miglioramenti nella seconda stesura. Il progetto di commedia non certo originale, nonostante qualche interesse distributivo e una buona scelta di cast, si colloca tra i non eletti, superato da altri ritenuti – a fronte di un'indagine comparativa - ben più degni di nota.

**IDEA IN AMERICA – regia - CECILIA MINIUCCHI– produzione -METAFILM SRL
(35-15-22) = pt. 72**

Motivazione – Andando contro un padre che la vorrebbe a lavorare nell'azienda di famiglia, Idea parte per l'America, alla ricerca dell'aquila reale. Quello che vorrebbe essere un *road movie* alla ricerca di se stessi è un disarticolato succedersi di scene banali e molto scontate, anche per ciò che riguarda i dialoghi. Il progetto ancora lontano dall'essere significativo dal punto artistico presenta una fattibile copertura finanziaria ma, a fronte di una valutazione comparativa si iscrive tra i non approvati, superato da altri ritenuti più lodevoli.

**TAFT, ACERO E VENTO – regia - PASQUALE RISTANI – produzione -SINE SOLE CINEMA SRL
(36-15-21) = pt. 72**

Motivazione – Storia drammatica che racconta le vicende di Enzo, giovane violinista. Il ragazzo dopo essere stato abbandonato dalla fidanzata – il padre non ama che la figlia frequenti un musicista ebreo – decide di lasciare la famiglia. Alla storia del protagonista ne vengono affiancate altre che infoltiscono il filo narrativo che si sposta, nella seconda parte, verso il giallo e l'investigazione. I dialoghi molto verbosi, poco visivi e a tratti ridondanti non riescono a caratterizzare i personaggi e a rendere la storia – seppur guidata da nobili intenti – rilevante. Nonostante un piano produttivo appropriato, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto si colloca tra i non finanziati, superato da altri ritenuti più meritevoli.

UOMINI O BRIGANTI – regia – MASSIMO BERTOCCI – produzione –FINZIONI CINEMATOGRAFICHE SRL (36-15-20) = pt. 71

Motivazione – Storie di briganti e soldati nella Murgia tarantina, dove Vito (contadino) si ritrova ad intessere una strana intesa con Romano (capo dei briganti). La trama procede regolarmente e senza salti logici, ma di poco entusiasmante c'è l'assenza di una storia che sia in grado di magnetizzare adeguatamente l'attenzione. Il progetto, dal cast internazionale e sviluppato con sostegni regionali, non presenta un piano finanziario ben coperto e si colloca tra i progetti non eletti, superato - nell'indagine comparativa - da altri ritenuti più meritori.

IO SONO LIBERA – regia – ALESSANDRO OCCHIPINTI – produzione –RIO FILM SRL (50%) e DOGMA MEDIA SRL (50%) (35 -15-20) = pt. 70

Motivazione – Una storia di racket vista con gli occhi di una giovane donna che, dall'oggi al domani, si ritrova a gestire il bar del marito colto da infarto. Sebbene la storia abbia un suo valore intrinseco, i personaggi risentono di un bozzettismo e di una frettolosità che non dà loro spessore e che toglie significato all'ironia con la quale la protagonista cerca di affrontare la vicenda. Il progetto presenta un impianto produttivo ancora poco definito e - nonostante un interesse distributivo – si iscrive, a fronte di un esame comparativo, tra i quelli non finanziati, superato da altri ritenuti più meritevoli.

LA GRANDE META – regia – ANTONELLA MATRANGA – produzione – C.R.C. COMPAGNIA REALIZZAZIONI CINETELEVISIVE SRL (34-16-20) = pt. 70

Motivazione – La squadra dell'Aquila rugby è uno dei punti di riferimento per la rinascita della città dopo il terremoto: due amici, giocatori della squadra, si scontrano quando uno di essi sembra non condividere più gli alti ideali del gioco di squadra e della lealtà. Commedia dai chiari intenti didattici ed edificatori, fondata sul tema del conflitto ideologico-generazionale padre/figlio e con ampi riferimenti alle problematiche connesse al terremoto dell'Aquila ed alle inchieste sulla ricostruzione. Un andamento generale un po' statico e rallentato, privo di un vero e proprio sviluppo narrativo e una compagine produttiva ancora poco a fuoco contribuisce a collocare il progetto tra i non eletti, superato da altri valutati - nell'indagine comparativa – più lodevoli.

218 DIVINO AMORE – regia – SIMONE GANDOLFO – produzione –MANGROVIA SRL (35-14-20) = pt. 69

Motivazione – Alla guida dell'autobus diretto al Divino Amore, Marcello scoprirà una pletora di casi umani che lo aiuteranno a risolvere la sua vita e ritrovare il rapporto con se stesso e con i suoi cari. Il progetto ha una linea narrativa piuttosto statica, si perde spesso nell'apatia del protagonista che facilmente diventa poi l'impasse del film; da un progetto sviluppato con contributo Mibact ci si aspettava di più. Inoltre sembra più vicino ad un film per la tv – come genere e come fruibilità di contenuti – e presenta un impianto produttivo ancora poco maturo, pertanto, il progetto si iscrive tra i non finanziati, superato da altri ritenuti più meritevoli nell'indagine comparativa.

L'ARIA DEL TEMPO – regia – MASSIMILIANO PERROTTA – produzione –MOVIE FACTORY SRL (30-16-23) = pt.69

Motivazione – Sullo sfondo di un'Italia sconvolta dal crollo della prima Repubblica, l'agente Zanardelli si aggira tra figure misteriose e scenari politici occulti facenti capo, almeno apparentemente, alla setta dei "Cerchi quadrati". Il docufilm, per quanto riguarda il lavoro di indagine e ricerca non sembra elaborare una linea teorica sul "fenomeno" Bettino Craxi. Gli stessi caratteri sono confusi, non hanno spessore e sono mere funzioni di un racconto che langue ad emergere. Il progetto presenta una compagine produttiva strutturata, grazie anche a un apporto

francese; a non convincere è l'ideazione artistica che concorre a inscrivere il progetto tra i non eletti, superato da altri ritenuti – nell'indagine comparativa - ben più degni di nota.

**NOMI E COGNOMI – regia - SEBASTIANO RIZZO – produzione -DRAKA PRODUCTION SRL
(33-16-20) = pt. 69**

Motivazione – Progetto drammatico che ruota attorno alla figura del giornalista Giuseppe Fava. Il coraggio, la scrittura tagliente, l'atteggiamento irriverente di un uomo che ha deciso di lottare contro la mafia e, proprio per questo, è stato messo a tacere. Alla genuinità di un progetto mosso da nobili intenti, non si affianca però la stessa attenzione nella stesura dei dialoghi che sono prolissi, verbosi e a tratti ridondanti. Il progetto presenta una compagine produttiva poco definita – nonostante interessi regionali e una soddisfacente scelta di cast – e si colloca nell'indagine comparativa tra i non finanziati, superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL SUD DELL'ANIMA – regia - SILVIA GIULIETTI – produzione -IFRAME SRL
(37-13-19) = pt. 69**

Motivazione – Un violinista assassinato si incarna in un contadino emigrato che, ritornato a casa, porta nel suo paese quella creduta la “musica del Demonio”. Seppur i dialoghi siano ben scritti ed articolati - così come anche i personaggi dimostrano una tridimensionalità credibile e sostenuta - c'è qualcosa di incompiuto nella tessitura della trama che non può essere meramente giustificata dall'elemento metafisico/paranormale. Un piano produttivo alquanto immaturo – a parte un interesse distributivo – indebolisce ulteriormente il progetto che si iscrive tra i non finanziati, superato da altri ritenuti ben più lodevoli nell'esame comparativo.

**L'AMORE NON CROLLA MAI – regia - ROSARIO GERACI – produzione -AZTECA PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE SRL (70%) e LBF PRODUCTION SRL (30%)
(32-14-22) = pt. 68**

Motivazione – Storia drammatica che vede al suo centro Onna, paesino distrutto dal terremoto del 2009. I protagonisti fanno i conti con le perdite del terremoto, con le difficoltà della ricostruzione e con la speranza che anima la voglia di ripartire. Drama generazionale alternato a quello dei singoli di fronte al terremoto, ma la carica drammatica non basta a giustificare personaggi che sembrano macchiette e dialoghi poco incisivi. Il progetto non riesce a dipingere una generazione e nemmeno a raccontare il dramma della distruzione. Già valutato dalla Commissione, il progetto si ripresenta senza sostanziali modifiche nella sua ideazione artistica e con una compagine produttiva migliorata – diverse lettere d'intenti a favore - ma non ancora convincente a livello distributivo e si colloca, a fronte di una valutazione comparativa, tra i non finanziati, superato da altri più meritevoli.

**RIMANI QUI – regia - GIUSEPPE EUSEPI – produzione -ARTIS EDIZIONI DIGITALI SPA
(31-15-20) = pt. 66**

Motivazione – Ghost story che ha come protagonista un ragazzo ridotto in coma a causa di un incidente, in cui i genitori hanno perso la vita: una lunga attesa che inizia, in apparenza, come ipotetico percorso di riabilitazione post trauma e si trasforma in simbolica contesa tra le forze dell'aldilà. Il progetto affronta da un lato “la sottile linea di confine tra vita e morte”, con tutto quel che di onirico ed inquietante ad essa si accompagna. Dall'altro esamina la dimensione umana del conflitto tra generazioni, per altro solo accennato, trattato in superficie e raramente esplicitato. Una narrazione iniziale lineare, statica e prevedibile e un finale più movimentato, articolato ed intenso, non per questo meno scontato. Il progetto viene ripresentato senza sostanziali novità nella sua ideazione creativa, e sebbene sia presente qualche intervento a copertura del piano finanziario, il progetto resta fuori fuoco e si iscrive tra i progetti non finanziati superato – nell'indagine comparativa - da altri di ben più degni di nota.

ULTIMA VOLONTA' - regia - **NAMIK AJAZI** - produzione - **C.I.C. SRL CINEMA INTERNATIONAL COMMUNICATIONS e ATENA SRL**
(32- 13- 20) = pt. 65

Motivazione - Mentor Doku capo della polizia segreta albanese cade in disgrazia e viene accusato di essere una spia. Prima dell'arresto l'uomo riesce a incidere dei nastri e incarica il figlio, Martin, di diffonderli. Il giovane ottiene l'asilo politico in Italia, ma - appena prende coraggio - viene ucciso. La storia presenta diversi elementi di debolezza e, volendosi collocare nel genere dello spionaggio, ne tradisce gli stilemi di genere e si spinge inesorabile verso il dramma storico dove, alla durezza e alla verità dei fatti storici, non viene corrisposta una sceneggiatura capace di raccontarne la peculiarità. Il progetto, sebbene sia stato in parte girato, si presenta ancora da coprire finanziariamente e l'assenza di un intento concreto nella distribuzione concorre a inscrivere tra i non finanziati, superato da altri ritenuti ben più meritevoli, a fronte di una valutazione comparativa.

MONTEDORO - regia - **ANTONIO FARETTA** - produzione - **NOELTAN SRL**
(30- 13- 20) = pt. 63

Motivazione - Pia, una donna americana, scopre alla morte della madre il suo passato italiano. Decide di tornare in Italia a rintracciare le sue origini e si ritrova in un paesino vicino a Matera: Montedoro. Progetto dalla forte componente drammatica, che - ispirato ai fatti reali - cerca di narrarne una versione a tratti onirici e surreali. Il progetto, nonostante l'ispirazione e gli intenti, si sgretola attraverso discutibili modalità di realizzazione che creano un ibrido tra una storia di fiction e un simil-documentario, senza sfruttare le potenzialità delle due modalità espressive. Il progetto, dall'ideazione artistica sostanzialmente poco chiara, viene ulteriormente indebolito da un piano produttivo ancora poco definito che concorre a collocarlo tra i non eletti, superato - nell'indagine comparativa - da altri ritenuti ben più lodevoli.